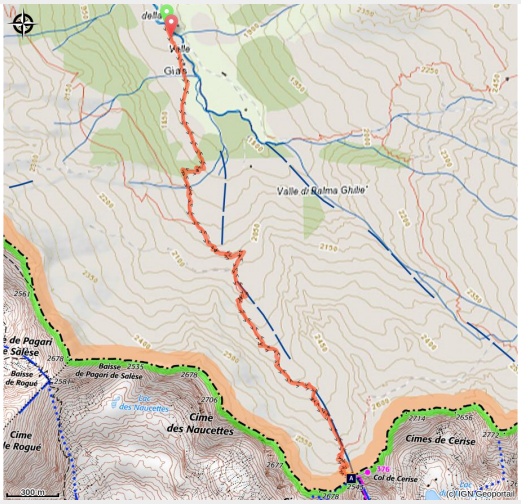
Il Colle di Ciriegia

Parco Naturale Alpi Marittime - Valdieri



La targa commemorativa posta sulla Casermetta al COlle di Ciriegia in occasione del 25° anniversario del Parco (Roberto Pockaj)

Agevole salita, di media durata, fino al Colle di Ciriegia, che assieme al Colle di Finestra costituisce uno dei valichi più frequentati tra la Valle Gesso e la Francia. Il percorso si snoda inizialmente su una comoda mulattiera, poi su buon sentiero.

Con l'esclusione dei pochi larici e qualche macchia di ontano verde all'inizio della salita, il vallone attraversato risulta assai selvaggio, interamente coperto da massi e detriti.

Informazioni utili

Pratica : Escursionismo

Durata : 2 h 33

Lunghezza : 8.5 km

Dislivello positivo : 909 m

Difficoltà : Media

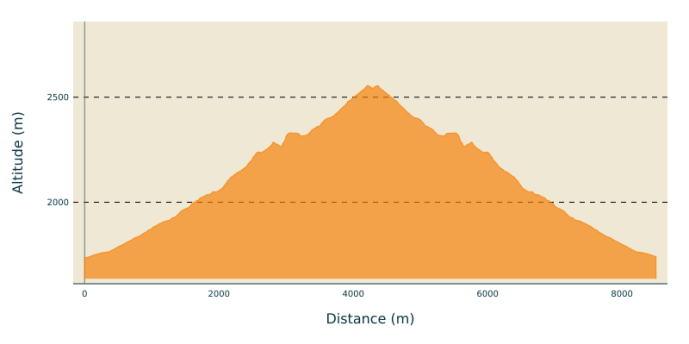
Tipo : In giornata : andata e ritorno

Temi : Archeologia e storia, Fauna, Geologia, Punto panoramico

Itinerario

Partenza : Pian della Casa del Re (1735 m)
Arrivo : Colle di Ciriegia (2543 m)
Comuni : 1. Valdieri

Profilo altimetro

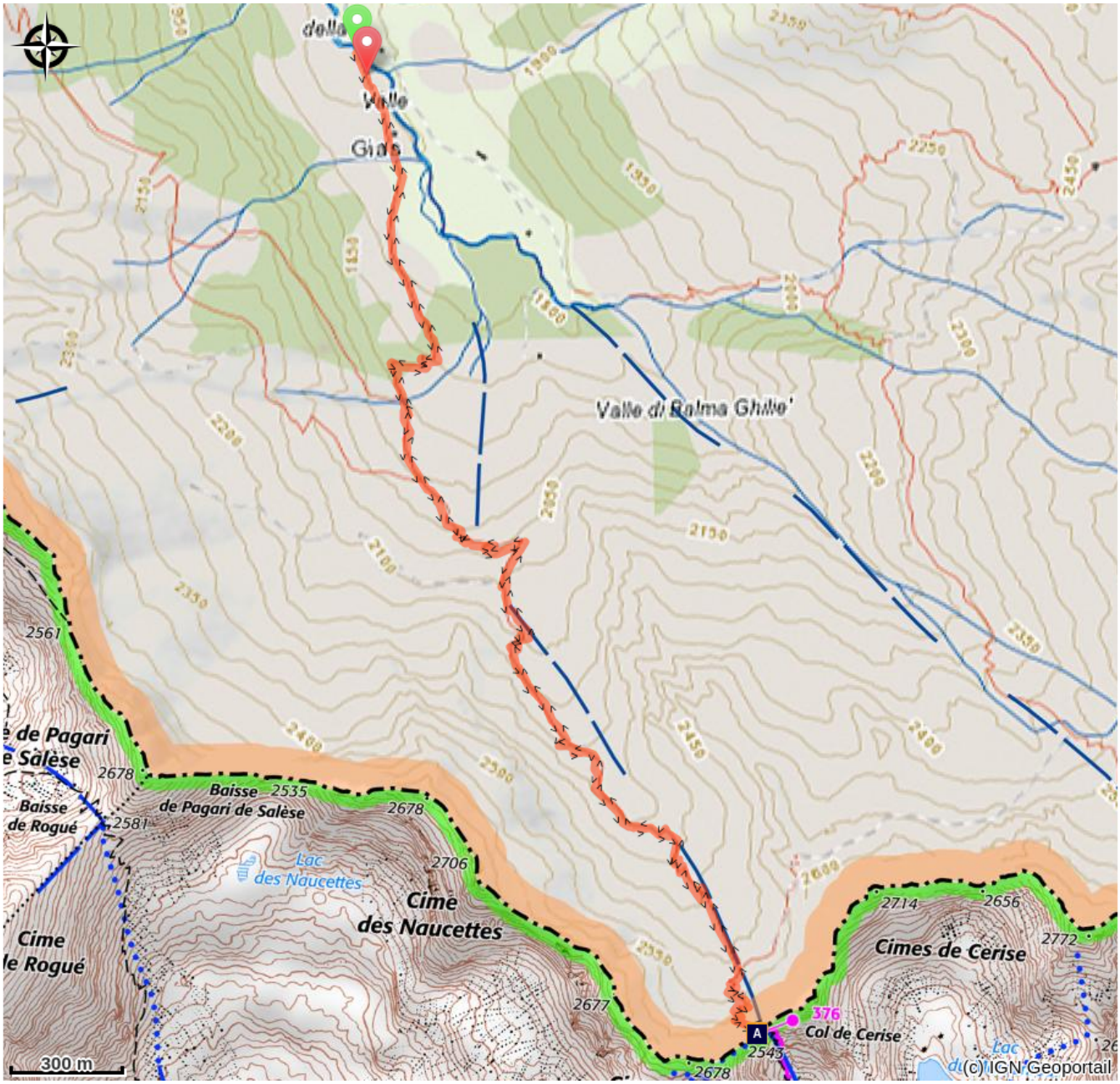


Altitudine minima 1736 m

Altitudine massima 2555 m

Attraversato il ponte in legno sul Torrente Gesso della Valletta, si segue la mulattiera che attraversa Pian della Casa del Re (1735 m). La mulattiera guadagna quota con alcuni ampi tornanti lungo pendii detritici inerbiti e radi larici fino ad un trivio: si trascurano a destra il sentiero per il Lago mediano di Fremamorta (non segnalato, riservato ad escursionisti esperti) e, a sinistra, la traccia (segnalata) per il Rifugio Regina Elena.
Poco oltre si ignora a destra il successivo sentiero per il Lago mediano di Fremamorta.
Superata una macchia di ontano verde, si aggira una frana con alcuni gradini in pietra. Giunti ai piedi di una balza rocciosa, la si supera con stretti tornanti e da due lunghi traversi, passando sul versante destro orografico del vallone e quindi nuovamente su quello sinistro.
Ora in ambiente detritico, la mulattiera si trasforma in sentiero e tocca i resti di un piccolo ricovero ex militare, poi supera alcuni grossi massi franati.
Salita una seconda balza detritica, si traversa sempre tra sfasciumi fino a una biforcazione: i due rami si ricongiungono ma conviene quello di sinistra.
La salita prosegue poi sul versante destro orografico; si trascura a sinistra la mulattiera che si collega al Vallone di Balma Ghiliè, ci si porta nuovamente in sinistra orografica del vallone e, con ampi tornanti abbastanza ripidi, si rimonta la china di sfasciumi che adduce alla grossa casermetta costruita a difesa del colle.
Il Colle di Ciriegia (2543 m, 2:35 ore da Pian della Casa del Re) si trova pochi metri oltre i ruderi dell'edificio militare.

Sulla tua strada...



I Sentieri della Libertà (A)

Tutte le informazioni utili

Nel cuore del parco

Il Parco Nazionale è un territorio naturale, aperto a tutti, ma soggetto ad un regolamento che è utile conoscere per preparare il vostro soggiorno.

Comment venir ?

Trasporto

Società di servizi Nuova Benese - Linea regolare Cuneo, Valdieri, Entracque - Telefono : 00 39 (0) 171 69 29 29 - www.benese.it

Linea SNCF TER Provence Alpes-Côte d'Azur Per gli spostamenti nella regione PACA e verso Cuneo www.ter-sncf.com/pac

Trenitalia per gli spostamenti in regione Piemonte https://www.trenitalia.com/it.html

Accesso

Da Borgo San Dalmazzo si risale la Valle Gesso. Superato Valdieri si continua fino a Terme. Passando dietro l'Hotel Terme, si sale a sinistra nel Vallone della Valletta fino al termine della strada (sterrata nell'ultimo tratto) presso Pian della Casa.

Parcheggio consigliato

Pian della Casa del Re (1735 m)

Sulla tua strada...

I Sentieri della Libertà (A)

Tra l'8 e il 13 settembre 1943, all'indomani dell'armistizio, circa milleduecento ebrei civili e di ogni età e ceto sociale, provenienti da Saint-Martin Vésubie, varcarono le Alpi al seguito delle truppe italiane della IV armata. A piedi, attraverso due differenti vie, il Colle di Finestra e il Colle di Ciriegia, i profughi arrivarono rispettivamente a Entracque e Valdieri, dove vennero alloggiati in caserme e con mezzi di fortuna. Una targa commemorativa posta sul muro della casermetta al Colle di Ciriegia ricorda questi eventi.

Credito fotografico : Roberto Pockaj